

L'ANTEPRIMA DOMANI LA PROVA DEL TRAFFICO CON L'APERTURA DELLA BREBEMI

Asfalto e droni, pronto l'Arco Teem

*Primo viaggio sulla Tangenziale Est Esterna da Liscate a Pozzuolo*di **MONICA AUTUNNO**

- POZZUOLO MARTESANA -

DALLE «vie di fuga» incorporate alle alte barriere fonoassorbenti, che si schiudono a chiamata grazie a una tecnologica pulsantiera ai margini della corsia di emergenza, si allunga un paesaggio in cui i cantieri aperti ovunque si alternano ai campi di granoturco sopravvissuti alle ruspe. Con i cantieri in Martesana si convive da due anni. Ma forse solo la prima visita alle grandi corsie della Teem asfaltate di fresco, dalla segnaletica scintillante e dagli arredi immacolati, regala il primo assaggio dell'assetto stradale nuovo, e del futuro che ormai è arrivato. Piaccia o non piaccia.

Sui visitatori dell'Arco Teem, cioè i sei chilometri di tangenziale est esterna che garantiranno da domani il collegamento della viabilità ordinaria milanese con Brebemi, vola un drone. È stato, per mesi e mesi, la sentinella di rilievi tecnici, asfaltature e lavori in corso. Dallo stato zero allo stato odierno, con 6 km di tangenziale realizzati sui 32 da coprire entro il 2015.

«Tutto monitorato, giorno dopo giorno». Una sentinella tecnologica sull'autostrada «gemella» di Brebemi. La direttissima Brescia-Bergamo-Milano sarà aperta domani. E domani, dalle 15, il primo carico di auto, moto e camion in arrivo dalla Brebemi inaugurata è atteso alle porte di Milano.

Pronti i due caselli dell'Arco Teem, Pozzuolo Martesana e Liscate: di qui si potrà raggiungere, verso nord, la Cassanese a quattro corsie o la Rivoltana, anche lei in corso di raddoppio, verso Liscate, aeroporto, Milano sud.

«I CASELLI sono interamente automatizzati - così Francesco Ballabeni e Lorenzo Zucchini, ingegneri e Ciceroni del viaggio d'esordio sulle sei corsie di Teem -. Dodici porte di cui due per trasporto eccezionali, tecnologie all'avanguardia, sistemi per il risparmio energetico, tutto il know-how per la sicurezza». L'Arco Teem è stato realizzato in due anni secchi, il cantiere fu aperto il 12 giugno del 2012. Tutto da cronoprogramma, e una grande accelerata negli ultimi mesi, per consentire l'apertura contestuale all'entrata in esercizio dell'A35 Brebemi. L'Arco Teem indispensabile porta di accesso (o uscita) all'area metropolitana milanese. Nessuna prova generale è possibile. L'impatto sulle provinciali-cantiere è previsto per il pomeriggio di domani. Un anno prima dell'entrata a regime della Teem tutta intera, 32 chilometri a pedaggio da Agrate a Melegnano, alternativi al tracciato congestionato della «vecchia» Tangenziale Est. Investimento per Arco Teem, 180 milioni di euro; per tutta l'autostrada, 2 miliardi di euro, con 330 milioni di contributo pubblico.

*monica.autunno@ilgiorno.net***6**

I chilometri del tracciato già percorribili sui 32 complessivi che saranno ultimati a maggio 2015

180

Milioni di euro: il costo per realizzare il tratto di intersezione con la Brebemi

IL FOCUS ANCORA OMBRE A POCHE ORE DAL VERNISSAGE DEL DOPPIO ASSE

Costi lievitati ed espropri: i nodi da sciogliere

- MELZO -

«TRAFFICO dimezzato, costi triplicati», mentre a Brescia fervono i preparativi per la gran giornata della «vernice» dell'autostrada Brebemi, torna a tuonare Legambiente. Nel mirino ancora costi, lacune progettuali e chiaroscuri sul piano economico. «Ottocento milioni di costi di inflazione e interessi, costi triplicati e consumo di suolo raddoppiato, previsioni di traffico dimezzate e tariffa più che raddoppiata. Ci sono infatti 2.400 milioni da recuperare, ha spiegato l'associazione in una

conferenza stampa a Bergamo -. Sono questi i costi dell'infrastruttura in project financing che mercoledì aprirà al traffico quasi tutto il collegamento direttissimo Milano-Brescia». I guai invece in casa Teem riguardano gli accordi per gli espropri. Saltata un'ipotesi di intesa con Coldiretti e altre associazioni di categoria, nuovi incontri sono in programma in queste ore: «Sull'esito - così la società Te Spa - daremo noi stessi notizie». Al centro del braccio di ferro, manco a dirlo, modalità e importi degli indennizzi.

M.A.

